

Siti contaminati



Fonti di pressione



Pressioni ambientali



Qualità dell'ambiente



Impatti



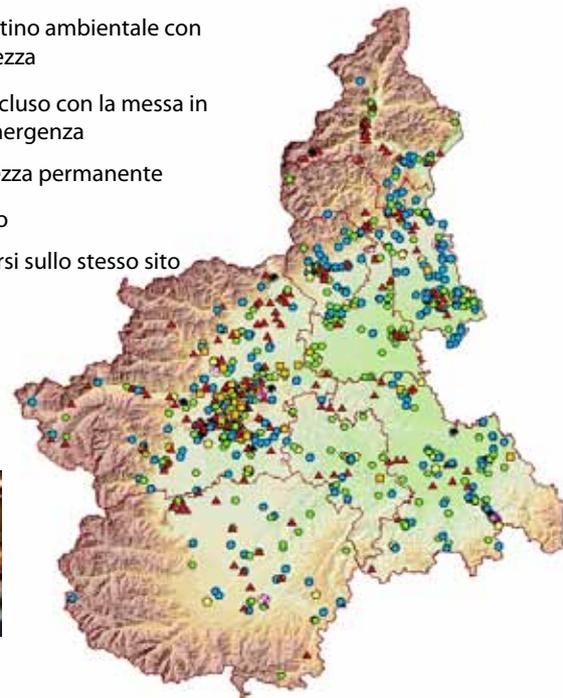
Risposte

Qual è la situazione?

In Piemonte i siti contaminati conteggiati nell'anagrafe regionale sono 1.374 (1° novembre 2012) con un incremento di 76 unità rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La maggior presenza di siti contaminati si rileva in provincia di Torino (44% del totale).

Perchè sta accadendo?

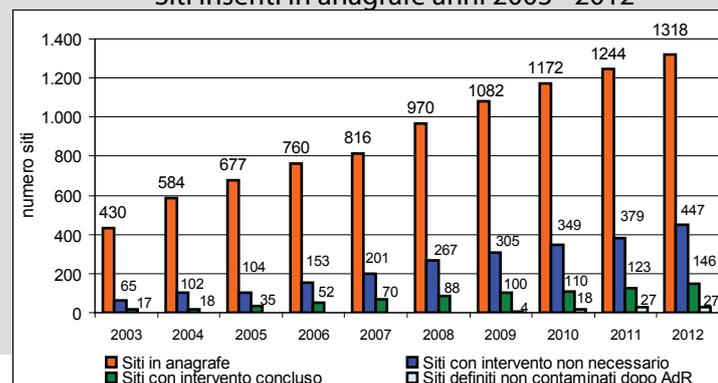
La dismissione delle industrie, la chiusura dei distributori di benzina, lo sversamento sul terreno di prodotti tossici hanno portato ad inquinare le matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee).



Stiamo osservando cambiamenti?

Negli anni i siti in Anagrafe sono aumentati anche per l'approfondimento delle conoscenze ambientali. Sono aumentati anche i siti per i quali le analisi hanno evidenziato che non era necessario un intervento di bonifica. Si può comunque affermare che, sebbene il numero sia elevato, la gravità e l'importanza dell'inquinamento sia rilevante solo in un numero ridotto di casi.

Siti inseriti in anagrafe anni 2003 - 2012



Dati riferiti al mese di marzo di ciascun anno

Lo sapevi che?

- Per la maggioranza dei siti, la contaminazione interessa il suolo, situazione tipica di sversamenti, abbandoni di rifiuti e ricadute atmosferiche e il sottosuolo, tipicamente associato a perdite da serbatoi e condutture o a interrimento di rifiuti.
- Gli idrocarburi rappresentano la sostanza più diffusa sia nei terreni che nelle acque sotterranee, sebbene per queste ultime sia rilevante anche la presenza di metalli disciolti e solventi.

Cosa puoi fare tu?

- Consulta l'Anagrafe dei siti contaminati: <http://www.regione.piemonte.it/ambiente/bonifiche/servizi/consultazione.htm>
- Se sei a conoscenza di un sito che ha le caratteristiche di un sito contaminato, verifica presso il Comune che non sia censito nell'Anagrafe. In tal caso segnalalo all'indirizzo: <http://www.arpa.piemonte.it/urp/segnalazioni>

